

**PICCOLA POSTA**

*di Adriano Sofri*



“Chi presentasse eczemi, pustole, papule, petecchie, macchie di qualunque tipo, non solo non poteva entrare in rapporto con la comunità, ma non poteva neppure spremere le olive per fare l’olio o manipolare qualsivoglia alimento destinato a Qumran, perché lo avrebbe contaminato con la sua impurità, contagiando tutti i membri della setta. Gli studiosi sono stati colpiti da questa insistenza os-

sessiva sulla purezza e sulle abluzioni: la comunità di Qumran se ne stava tutto il giorno a bagno (una cosa abbastanza semplice, sebbene visse in uno dei luoghi più aridi del pianeta, perché si trovavano molto vicini al Mar Morto e a breve distanza da un fiume). Bisognava lavarsi prima e dopo ogni pasto e prima di ogni attività rituale. E’ probabile che i più devoti, quelli che seguivano pedissequamente le norme, fossero le persone più pulite mai esistite nel mondo antico e in tutti quelli successivi”.

Sergio del Molino, “Pelle”, Sellerio 2022, 280 pp., 16 euro.

